



**CITTÀ DI ARONA**

Provincia di Novara

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA***

***DELLA***

***GIUNTA COMUNALE***

***ANNO 2013***

Richiamata la DCC n 85 in data 5 novembre 2013 con cui il Consiglio Comunale, per tutti i motivi ivi espressi, ha deciso di revocare la TARES e applicare per l'anno 2013 la TARSU in vigore nell'anno 2012, ai sensi dell'art. 5, comma 4-quater, dl. 102/2013 convertito in Legge 124/2013 senza alcun aumento rispetto al 2012;

Richiamata, inoltre, la propria precedente D.G.C n. 135, in pari data, avente per oggetto: "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) anno 2013 - Determinazione dei costi di servizio e conferma delle relative tariffe in vigore nell'anno 2012 - approvazione variazione al Bilancio di Previsione Es. 2013 e al Peg 2013";

Considerato che nei giorni immediatamente successivi all'adozione degli atti di cui al precedente punto sono apparse notizie sui giornali e sui siti specializzati, circa la imminente emanazione, da parte del MEF, di una Risoluzione secondo la quale potrebbe essere inibita la possibilità di modificare la disciplina tributaria sul prelievo dei rifiuti, per i Comuni che alla data di entrata in vigore della legge di conversione al D.L. 102/2013, avessero già approvato il Bilancio di Previsione, rimanendo tale opzione, invece, praticabile per gli enti che alla data stessa non avessero ancora approvato il Documento Contabile il cui termine ultimo è fissato nel giorno 30 novembre p.v.;

Ritenuto, stante il perdurare dell'incertezza interpretativa in quanto alla data odierna la Risoluzione de qua non è stata emanata e che, anzi, dalle informazioni assunte direttamente da fonti ministeriali sembrerebbe emergere la volontà di non fornire alcun indirizzo interpretativo ai Comuni volto a enucleare le procedure adottabili a seconda delle diverse casistiche, di disporre per la revoca del Bilancio di Previsione il cui schema è stato adottato nella seduta del giorno 10.06.2013, con atto n. 88 e relativi allegati nonché di riapprovarlo, al precipuo e fondamentale fine di questa Amministrazione Comunale ossia, di non gravare ulteriormente con la pressione fiscale locale, situazioni economiche già rese gravose, dall'attuale congiuntura, sia per le famiglie sia per le attività produttive;

Il Bilancio che Vi presentiamo è simile in tutto a quello già approvato ma presenta le seguenti diversità :

- 1) le variazioni attinenti il ritorno all'applicazione della Tarsu con conseguente revoca della TAres
- 2) l'adeguamento del Bilancio preventivo già approvato nel mese di giugno e dei documenti ad esso allegati, tenuto conto delle variazioni approvate nel frattempo dalla Giunta e dal Consiglio Comunale

Non si può non stigmatizzare il regime di incertezza con cui si deve operare per formare ed approvare il Bilancio preventivo ma soprattutto per determinare il livello degli stanziamenti, già il fatto che si arrivi ad approvare il Bilancio preventivo del 2013 entro il mese di Novembre è segno di un "caos" legislativo che sta raggiungendo dei livelli inimmaginabili per un paese civile.

La Giunta esprime in tutti i casi soddisfazione per il risultato di tornare alla TARSU del 2012 senza i forti aumenti che la TARES avrebbe comportato per famiglie e operatori economici, ritorno alla Tarsu senza effettuare aumenti di tariffa che sono stati finanziati da altri capitoli di Bilancio.

Per ragioni di praticità si riporta di seguito integralmente la Relazione già approvata in giugno da considerarsi parte integrante e sostanziale del nuovo Bilancio preventivo 2013 in approvazione.

Nella Relazione Illustrativa al Bilancio di Previsione 2013 è evidenziato come la Giunta intenda proporre al Consiglio Comunale di far fronte all'ennesimo taglio dei trasferimenti erariali da parte dello Stato e all'ulteriore inasprimento dei vincoli del patto di stabilità e crescita, nel mantenimento degli equilibri finanziari di breve e medio periodo, rafforzati lo scorso anno dal D.L. 174/2012 (cosiddetta spending review).

Il Comune dovrà pertanto continuare nel perseguimento delle linee programmatiche contenute nel piano generale di sviluppo della città approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 14.06.2010, affrontare, bisogni, nuovi e crescenti conseguenti al prolungamento della crisi economica, mantenendo l'attento processo di analisi e revisione della spesa fino ad ora effettuato, verificando continuamente la rispondenza dei servizi resi agli effettivi bisogni e alle priorità esistenti sul territorio, il tutto in una situazione di taglio continuo delle risorse provenienti dallo Stato, rispettando i sempre maggiori vincoli imposti dagli obiettivi del Patto di stabilità.

In sintesi con questo bilancio annuale e pluriennale

A) si è dovuto far fronte a:

- un taglio dei trasferimenti statali di circa € 555.000 nel 2013, 615.000 nell'anno 2014, 640.000,00 nell'anno 2015 che vanno ad aggiungersi a quelli già subito negli anni 2012, 2011 e 2010;
- il peggioramento degli obiettivi di patto di stabilità e crescita che costituiscono requisito di legittimità per l'approvazione del Bilancio Pluriennale, che comporta la necessità di reperire maggiori risorse;

B) non si è operato:

- alcun aumento delle aliquote IMU in ordine alla prima casa, confermando le numerose agevolazioni introdotte lo scorso anno in particolare la riduzione di tre punti per chi ristruttura con criteri di risparmio energetico, chi loca una qualsiasi abitazione dal 1 gennaio 2012 come prima casa, ed il comodato d'uso a figli e genitori; è stata inoltre confermata l'aliquota del 4 per mille come per la prima casa per le cooperative edilizie indivise (circa 50 famiglie);
- nessun aumento delle tariffe afferenti i servizi a domanda individuale (nido, mensa, assistenza domiciliare agli anziani, trasporti sociali ecc.);
- nessun taglio quali-quantitativo dei servizi sociali, anzi un generale aumento delle risorse a disposizione dei medesimi, in linea con quanto già fatto nel 2012;

C) pur nel continuo e rigoroso controllo della spesa, non è stato possibile colmare integralmente la riduzione dei trasferimenti erariali e contemporaneamente l'inasprimento degli obiettivi del patto di stabilità, nemmeno riducendo in modo drastico la qualità e la quantità dei servizi erogati dal Comune e la manutenzione della città e del suo patrimonio, cosa che non si è fatta.

L'incremento dell'addizionale Irpef pari a 0,25 punti è stato realizzato comunque cercato di salvaguardare la fascia più debole dei contribuenti (da 0 – 10.000 euro circa il 30% dei contribuenti aronesi non pagano) e contenendo l'aumento dell'addizionale IRPEF già ipotizzato in sede di Bilancio previsionale pluriennale dell'anno scorso 2012 – 2014, allora, nella misura del 0,62 punti percentuali, proponendo al Consiglio la quantificazione dell'aliquota in 0,4 punti percentuali - la differenza in valore assoluto di incremento dell'addizionale non applicato è pari 400.000 € (0,62-0,40)-, segno del contenimento della spesa e l'attenzione massima sui singoli capitoli di Bilancio.

## **Elementi di incertezza**

La predisposizione della proposta di Bilancio 2013 è avvenuta ancora una volta in un periodo di grande difficoltà e incertezza, per molti aspetti persino superiore a quello dello scorso anno. A dimostrazione il termine per l'approvazione del bilancio è stato recentemente prorogato al 30 settembre 2013.

Solo il 4 giugno u.s. è stata resa nota la ripartizione dei tagli ex IMU del Fondo sperimentale di riequilibrio, ma non si ha ancora quantificazione dei tagli per "consumi intermedi" che alimenteranno e guideranno la successiva ripartizione del nuovo Fondo di solidarietà.

Deve inoltre ancora essere risolta la "querelle" che vede contrapposti dallo scorso, anno l'Anci e il Governo, sulle stime del gettito IMU 2012 ad aliquota base che avrebbe dovuto compensare i tagli del Fondo sperimentale di riequilibrio, mentre nella realtà, ha generato minori risorse nette a disposizione a causa del conteggio nei dati del patrimonio immobiliare del Comune.

Inoltre non sappiamo ancora se i cittadini saranno chiamati al pagamento della TARSU o della TARES e dell'IMU sulle abitazioni principali.

Come è noto infatti il Governo ha rinviato il pagamento delle prime rate della TARES e della prima rata dell'IMU sull'abitazione principale, e si è impegnato a rivedere integralmente entro agosto 2013 la tassazione immobiliare e della TARES per la parte che attiene al finanziamento dei servizi indivisibili (al momento pari a 0,30 euro a mq, da corrispondere allo Stato, con la rata di fine anno).

In questo scenario di profonda incertezza, è evidente che sarà necessario intervenire successivamente all'approvazione del bilancio, appena saranno noti i provvedimenti governativi, con adeguate e tempestive variazioni di bilancio, che mirino sempre a preservare le condizioni di equilibrio attualmente presenti. Pur in questa situazione di incertezza si è comunque ritenuto doveroso sottoporre all'approvazione del Consiglio e della Città la proposta di bilancio che rappresenta dunque un atto di forte assunzione di responsabilità da parte dell'Amministrazione, non appena la normativa lo ha reso possibile.

## Le entrate 2013

Per illustrare le previsioni delle entrate correnti occorre partire dal pressoché azzeramento di ogni trasferimento statale posto a finanziamento dei servizi erogati alla collettività.

Il contributo dello Stato al finanziamento dell'attività istituzionale si riduce oggi allo 0,6% delle entrate correnti, ed è costituito dal trasferimento compensativo dell'addizionale IRPEF per l'introduzione della cedolare secca e dal fondo sviluppo investimenti, posto a finanziamento delle rate dei mutui concessi anteriormente al 1997 (cioè 16 anni fa).

A seguito dei tagli effettuati con il D.L. 95/2012 ed i criteri di determinazione del nuovo fondo di solidarietà comunale, il nostro Comune dovrà restituire allo Stato mediante le trattenute operate direttamente dall'Agenzia dell'entrate € 1.091.000,00 di IMU versata nell'anno 2013, somma che si eleverà in €1.151.000,00 nell'anno 2014, ed in € 1.176.000,00 nell'anno 2015. Le somme in assenza di criteri specifici sono state quantificate sulla base dei gettiti di imposta 2012 fabbricati D riversate dai contribuenti entro la fine di maggio.

L'incidenza sulle entrate correnti del finanziamento erariale è ben evidenziato nella tabella seguente, in considerazione della fiscalizzazione dell'addizionale sull'energia elettrica fino al 2011 di spettanza comunale.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Trasferimenti</b>	2.284.965	2.256.939	2.293.093	2.056.522	1.093.800	538.805
<b>Addizionale energia elettrica</b>	139.483	147.595	140.855	150.536	-	-
	2.424.448	2.404.534	2.433.948	2.207.058	1.093.800	538.805

Si ricorda che i 538.805€, sono costituiti da IMU versata dagli Aronesi, che a seguito dei nuovi criteri di formazione e riparto del fondo di solidarietà comunale (soppressione della riserva a favore dello Stato del 50% dell'aliquota ordinaria sugli immobili non adibiti ad abitazione principale e della totale destinazione del gettito IMU derivante dagli immobili di cat. D allo Stato, definizione dei costi fabbisogni standard, dimensione demografica, della dimensione del gettito dell'IMU ad aliquota base di spettanza comunale, diversa incidenza della soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio) fanno sì che il Comune debba restituire allo Stato le somme sopra indicate.

Il Comune non subirà il taglio di € 122.546,00 ex spending review anno 2012 (D.L.95/2012) avendo utilizzato interamente la somma nell'anno 2012 per l'estinzione anticipata del debito.

E' però previsto un ulteriore taglio di circa € 555.000 nel 2013, € 615.000 nel 2014, € 640.000 nel 2015, quantificato attualmente in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi (beni di consumo, tagliati nell'anno 2012).

Come accennato l'Agenzia delle entrate provvederà nel corso dell'anno, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, al recupero delle predette somme nei confronti del Comune, e si avrà certezza della correttezza delle somme attualmente quantificate.

## 1. Entrate Tributarie

### **IMU (imposta municipale propria)**

Vengono confermate le aliquote e le agevolazioni previste nell'anno 2012.

Lo stanziamento è stato determinato, nel rispetto dei criteri contabili di accertamento dei riversamenti nei termini di legge, sulla base dei valori catastali imponibili, per aree edificabili e fabbricati, nonché sulla base delle risultanze dei versamenti IMU diretti conseguiti nell'anno 2012, aggiornati a fine maggio 2013.

Il gettito è stato pari a :

- da abitazione principale è risultato pari a circa € 815.000
- da aree fabbricabili pari € 217.700
- i fabbricati di categoria D € 750.000 somma in futuro trattenuta dallo Stato per € 578.600

- La restante parte di gettito si riferisce ad altri fabbricati.

L'entità complessiva di IMU riversata allo Stato nell'anno 2012 è stata pari a € 2.334.600, somma teoricamente spettante al Comune ma restituita per € 1.091.000.

I versamenti mediante ravvedimento operoso sono stati quantificati in € 100.000 nell'anno 2013 e in € 63.000 negli anni successivi. Nell'esercizio 2013 sono stati riversati somme di imposta anno 2012 per € 130.000, somma ipotizzata in € 37.000 per gli esercizi successivi.

L'attività accertativa è stata stimata dall'ufficio in € 150.00 per l'anno 2013 e in € 200.000 per gli anni 2014 e 2015.

### **Addizionale comunale sull'IRPEF**

Per le ragioni sopra evidenziate si propone al Consiglio Comunale di elevare l'aliquota dell'addizionale IRPEF ferma dall'anno 2006, confermando la soglia di esenzione in € 10.000,00 che esclude da qualsiasi tassazione ed aumento il 28,09% degli Aronesi.

La tabella di seguito evidenzia il maggior contributo annuo e mensile richiesto alle diverse fasce di reddito, ed evidenzia come non vi è, appunto, nessuna incidenza per il 28,9% dei contribuenti, e che l'aumento incide da un minimo di 2 euro ed un massimo di 5 euro mensili per il restante 46,81% dei contribuenti.

<b>Classi di reddito</b>	<b>n. contribuenti</b>	<b>% contribuenti</b>	<b>Addizionale 2012</b>	<b>Addizionale 2013</b>	<b>aumento mensile</b>
0- 10.000	3042	28,09%	zero	zero	zero
10.0000-15.000	1539	14,21%	15,00-22,50	40,00-60,00	2-3
15.000-20.000	1860	17,17%	22,50-30,00	60,00-80,00	3-4
20.000-26.000	1671	15,43%	30,00-39,00	80,00-104,00	4-5
26.000-28.000	384	3,55%	39,00-42,00	104,00-112,00	5-6
28.000-35.000	878	8,11%	42,00-52,50	112,00-140,00	6-7
35.000-40.000	355	3,28%	52,50-60,00	140,00-160,00	7-8
40.000-80.000	821	7,58%	60,00-120,00	160,00-320,00	8-16
oltre 80.000	280	2,59%			
	<u>10830</u>				

Il raffronto fatto per Comuni simili evidenzia che lo 0,4 di Addizionale è ampiamente al di sotto di altre realtà similari:

Galliate	0,70
Novara	0,80
Verbania	0,80

Realtà che come Arona hanno chiaramente un valore dell'aliquota IMU simile ad Arona pur non avendo le stesse agevolazioni.

### **ICI**

Gli stanziamenti iscritti in bilancio conseguono all'attività di liquidazione ed accertamento relativa all'Imposta Comunale sugli Immobili per gli anni non ancora prescritti quantificata in misura pari al 8,51% del gettito consolidato al 2011 dell'imposta pari stimato in € 230.000,00 per l'anno 2013 ed in € 160.000,00 per gli anni successivi

### **IMPOSTA di SOGGIORNO**

Istituita e regolamentata con delibera del Consiglio Comunale n° 114 del 30 novembre 2011, viene confermata nelle aliquote approvate lo scorso anno.

Nell'anno 2013 il gettito sarà destinato a finanziare interventi in materia di turismo per € 15.000, a finanziare la realizzazione della pista ciclabile.

### **TOSAP, Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni.**

Vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2007.

Il gettito della TOSAP, è stato determinato sulla base delle manifestazione ad oggi previste. La costante

diminuzione del gettito consolidato rispetto agli anni scorsi, è una conseguenza della crisi economica in atto.

### **TARSU**

Lo stanziamento si riferisce all'emissione di ruoli suppletivi conseguenti all'attività accertativa operata dall'ufficio tributi e riferita ad anni antecedenti il 2013.

Nell'incertezza normativa attuale, che consentirà al Comune solo in sede di salvaguardia di conoscere, con quale entrata coprire il costo di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il gettito viene posto provvisoriamente a copertura delle spese di spazzamento strade, che non potranno essere coperte con l'eventuale gettito della TARSU 2013.

### **TARES**

L'art. 14 L. 214/2011 prevede dal 1 gennaio 2013 la soppressione di ogni prelievo, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (compresa l'addizionale erariale) riferiti la gestione dei rifiuti e la contestuale istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Tale tributo è destinato a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento e i costi relativi ai servizi indivisibili (illuminazione, sgombero neve, sicurezza del territorio) dei Comuni.

La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il cambio radicale dei criteri di quantificazione del tributo determinerà per ragioni imprescindibili dalla volontà dell'Amministrazione, impatti ed effetti distribuiti diversi della nuova tariffa sulle famiglie e sulle imprese che potrà tradursi per alcuni contribuenti in nuovi o maggiori sgravi, per altri in maggiori oneri.

Nello stanziamento non è incluso la quota anche dell'addizionale statale di 0,30 euro al metro quadro per il finanziamento dei servizi indivisibili che verrà versata direttamente dai cittadini allo Stato. Anche su questo tema, peraltro come accennato, il Governo sembra intenzionato a intervenire.

## **2. Entrate da Trasferimenti (tit. 2)**

Nelle previsioni da trasferimenti statali trovano collocazione, il fondo sviluppo investimenti (€ 101.850), dopo i trasferimenti compensativi per l'Addizionale IRPEF persa a seguito dell'introduzione della cedolare secca, e delle deduzioni IRPEF di alcuni costi (€ 14.000).

### **TRASFERIMENTI REGIONALI E PROVINCIALI**

I trasferimenti regionali in materia sociale, alla luce del pressoché azzeramento del fondo nazionale per le politiche sociali, evidenzieranno certamente la conferma della riduzione del 18% rispetto all'erogazione del 2011, con possibili ulteriori riduzioni per il momento non quantificabili ed ufficialmente non confermate. La dimensione reale di tale eventuale ulteriore riduzione andrà verificata in sede di definizione dei criteri e dei parametri di attribuzione dei contributi.

Per tali trasferimenti di cui non si conosce ancora la certezza e l'entità del contributo, si provvederà, a seguito di formale comunicazione, ad apportare eventualmente in corso d'esercizio, le necessarie variazioni al bilancio.

Notevole è la riduzione del contributo regionale a finanziamento degli affitti già dimezzato nell'anno 2012, e l'entità dei contributi provinciali.

Nelle previsioni per i trasferimenti regionali in materia di pubblica istruzione si è tenuto conto del criterio prudenziale in considerazione del trend in contrazione negli ultimi esercizi.

## **3. Entrate Extra Tributarie (tit. 3)**

Per non colpire le famiglie, soprattutto con figli e anziani, l'Amministrazione ha quindi deciso di non richiedere alcun aggiornamento inflazionistico alle **tariffe** dei servizi scolastici e socio-assistenziali (nido, scuolabus, mensa, assistenza domiciliare agli anziani e disabili).

Sono state confermate anche le tariffe degli altri servizi a domanda individuale.

Il tasso di copertura dei diversi servizi viene di seguito riepilogato :

	<b>RISULTATI DI GESTIONE</b>			<b>RAPPORTO</b>
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Differenza Attiva/Passiva</i>	<i>Copertura del costo %</i>
<b>AREA ASSISTENZA SOCIALE</b>				
Asili Nido (con abbattimento 50% costi) .....	<b>223.294,00</b>	<b>278.810,00</b>	- <b>55.516,00</b>	<b>80,09</b>
Asili Nido (con 100% costi) .....	<b>223.294,00</b>	<b>557.620,00</b>	- <b>334.326,00</b>	<b>40,04</b>
Bagni pubblici, alberghi diurni .....	<b>7.975,32</b>	<b>20.600,00</b>	- <b>12.624,68</b>	<b>38,72</b>
Assistenza domiciliare .....	<b>120.462,00</b>	<b>324.600,00</b>	- <b>204.138,00</b>	<b>37,11</b>
Trasporto sociale.....	<b>1.250,00</b>	<b>25.600,00</b>	- <b>24.350,00</b>	<b>4,88</b>
Mense non scolastiche (pasti centro diversam	<b>10.500,00</b>	<b>25.300,00</b>	- <b>14.800,00</b>	<b>41,50</b>
Mense non scolastiche (pasti anziani ) .....	<b>33.000,00</b>	<b>46.500,00</b>	- <b>13.500,00</b>	<b>70,97</b>
Ginnastica anziani .....	<b>5.500,00</b>	<b>9.100,00</b>	- <b>3.600,00</b>	<b>60,44</b>
<b>AREA CULTURA, ISTRUZIONE</b>				
Corsi extrascolastici .....	<b>8.500,00</b>	<b>9.600,00</b>	- <b>1.100,00</b>	<b>88,54</b>
Trasporto scolastico .....	<b>9.500,00</b>	<b>68.950,00</b>	- <b>59.450,00</b>	<b>13,78</b>
Mense scolastiche .....	<b>405.850,00</b>	<b>657.650,00</b>	- <b>251.800,00</b>	<b>61,71</b>
Musei, pinacoteche, mostre, gallerie .....	<b>2.500,00</b>	<b>48.045,00</b>	- <b>45.545,00</b>	<b>5,20</b>
Biblioteche .....	<b>4.600,00</b>	<b>154.750,00</b>	- <b>150.150,00</b>	<b>2,97</b>
<b>AREA SERVIZI FUNEBRI</b>				
illuminazione votiva.....	<b>49.000,00</b>	<b>13.050,00</b>	<b>35.950,00</b>	<b>100,00</b>
<b>AREA VIABILITA'</b>				
Aree di sosta a pagamento .....	<b>980.000,00</b>	<b>241.391,80</b>	<b>738.608,20</b>	<b>100,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (nido 50%)</b>	<b>1.861.931,32</b>	<b>1.923.946,80</b>	- <b>62.015,48</b>	<b>100,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (nido 100%)</b>	<b>1.861.931,32</b>	<b>2.202.756,80</b>	- <b>340.825,48</b>	<b>84,53</b>

Relativamente ai proventi del **codice della strada**, la legge di stabilità ha modificato la normativa esistente prevedendo che a decorrere dall'anno 2013 il 50% delle sanzioni in materia di violazione dei limiti di velocità accertate su strade statali siano riversati al proprietario della strada.

Il gettito 2013 quantificato sui dati assestati 2012, consegue all'attività di informazione e sensibilizzazione operata dalle associazioni di categoria, che hanno sensibilmente ridotto nel primo fine settimana di attivazione della zona a ZTL rispetto allo scorso, il numero di passaggi effettuati in violazione.

Per quanto concerne i proventi della **gestione gas**, l'anno 2013 è l'ultimo in cui il Comune beneficerà del riversamento del canone della ditta concessionaria, entrata corrente consolidata a cui si è dovuto far fronte nella quadratura del bilancio pluriennale (€ 110.000).

#### **4. Entrate destinate agli investimenti (tit. 4-5)**

Nel corso dell'anno 2013 verrà proseguita la politica di alienazione del patrimonio comunale non funzionale agli scopi istituzionali. L'elenco degli immobili da alienare è contenuto nell'apposito piano allegato al bilancio di previsione. Si è tuttavia ritenuto di introdurre una modalità innovativa per meglio veicolare l'offerta e quindi accedere ad un maggiore numero di potenziali acquirenti.

Dopo la modifica regolamentare approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, è stata infatti bandita una gara tra le agenzie immobiliari presenti sul territorio allo scopo di conferire al migliore offerente il mandato in esclusiva, per la durata di un anno, per la vendita degli immobili compresi nel piano. La gara ha avuto esito positivo e l'agenzia aggiudicataria ha rinunciato a qualsiasi aggio sull'importo delle vendite. Ne consegue che il contratto di mandato non avrà costi per il Comune e che, nel contempo, tutte le iniziative di ricerca degli acquirenti saranno poste in essere dal soggetto privato. Si confida che tale metodologia, sia pure in un momento di assoluta stagnazione del mercato immobiliare, possa conseguire risultati positivi. L'importo stanziato in bilancio è infatti altamente prudenziale rispetto al valore degli immobili posti in alienazione.

La ricerca di fonti di finanziamento alternative ai trasferimenti erariali ed alle entrate tributarie ha suggerito di dare un forte impulso al riscatto dei diritti di superficie per gli edifici a suo tempo costruiti secondo tale criterio. E' noto che l'edilizia convenzionata ha avuto il suo sviluppo principalmente attraverso l'edificazione di immobili di uso abitativo su terreni di proprietà comunale concessi in diritto di superficie. Il Comune, già con l'inizio del corrente anno, ha provveduto a contattare i proprietari degli alloggi, proponendo loro il riscatto del diritto di superficie, anche attraverso forme agevolate di rateazione degli importi dovuti.

La risposta è stata senza dubbio positiva, anche grazie all'impegno profuso dagli uffici comunali incentivati da un apposito progetto di produttività, per cui con la sottoscrizione dei contratti potranno essere incassate immediatamente le relative somme per coloro che intendono pagare in unica soluzione, mentre i soggetti che hanno optato per la rateazione garantiranno flussi finanziari certi alle scadenze previste.

In considerazione degli effetti negativi sui saldi finanziari a base del Patto di Stabilità nel prossimo triennio non si ritiene di ricorrere all'assunzione di mutui per finanziarie nuove opere pubbliche.

Malgrado la legge di Stabilità 2012 abbia ristretto il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti nella misura del 6% per l'anno 2013 e del 4% a partire dall'anno 2014, il Comune infatti con un valore del rapporto pari all'1,43% potrebbe ricorrere a questa modalità di finanziamento.

Nella tavola che segue è rappresentato l'andamento dell'indebitamento dell'Ente, nell'arco temporale 2007/2012

<b>Anni</b>	<b>Stock del debito al 31.12</b>	<b>Interessi passivi a carico dell'esercizio</b>
2008	7.049.702,87	323.039,70
2009	6.631.093,65	297.146,01
2010	2.958.705,06	212.099,01
2011	2.873.551,73	138.130,03
2012	2.540.145,03	137.167,45

## **La Spesa corrente (tit. 1)**

### **La politica del Personale**

Con l'inizio dell'anno 2013 si è proceduto alla nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione in forma monocratica avvalendosi per tale funzione di un professionista particolarmente esperto e competente in materia di personale e organizzazione. Nel corso dell'anno l'OIV dovrà espletare tutte le incombenze previste dalla normativa vigente.

Immediatamente dopo l'approvazione del Bilancio si procederà all'elaborazione del Piano delle Performance per l'anno 2013. A supporto del Piano delle Performance ed al fine di consentire un costante monitoraggio degli obiettivi ed un controllo della gestione si è provveduto all'acquisto ed all'implementazione di uno specifico programma informatico il cui utilizzo andrà a regime nel corso dell'anno 2013.

Il nuovo O.I.V. ha provveduto, nei primi mesi del 2013, a fornire la nuova metodologia di valutazione di Dirigenti, Posizioni Organizzative e Dipendenti che sarà utilizzata nel corso dell'anno 2013 per valutare il personale del Comune di Arona.

Nel mese di maggio si è apportata una modifica del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi nella parte riguardante la Struttura Organizzativa dell'Ente incardinando tutti gli uffici e servizi nell'ambito di settori a capo dei quali è posto un Dirigente/Segretario Generale, con una conseguente più armonica distribuzione degli stessi rispetto alla precedente.

Nel 2013 sarà attuata una politica del personale volta a valorizzare una maggiore meritocrazia anche attraverso il nuovo sistema di valutazione di cui sopra.

Inoltre nell'anno 2013 sarà dato particolare rilievo al nuovo approccio al concetto di Trasparenza così come previsto dalla legislazione nazionale, in particolare si procederà alla pubblicazione sul sito Internet di tutta la documentazione dell'Ente, degli obiettivi affidati ai Dirigenti e dei risultati conseguiti.

La Giunta comunale nel mese di marzo ha approvato il piano di Razionalizzazione delle spese al fine di conseguire risparmi di gestione che, se ottenuti potranno essere in parte utilizzati per incrementare il fondo di produttività del personale dipendente.

Infine sarà dato avvio ad un sistema di Customer Satisfaction mediante un approccio diretto con l'utenza (questionari, mailing list, focus, ecc...).

Nelle restrizioni previste dalla legge per il reperimento di risorse umane sarà data priorità al servizio polizia locale, ed ai servizi sociali.

### **Il contenimento dei costi di gestione**

Continuerà l'attività di monitoraggio dei costi che hanno consentito di assicurare copertura negli stanziamenti proposti sia alla dinamica inflattiva che all'ipotizzato aumento dell'aliquota IVA AL 22% a partire dal mese di luglio 2013, imposta che per la maggior parte dei servizi costituisce un costo per il Comune.



Anche a livello pluriennale l'incremento inflattivo è previsto prevalentemente per le utenze, per il quale il Comune aderisce già alle convenzioni Consip, ed alla società di committenza regionale, il cui prezzo di fornitura riflette l'andamento del prezzo del greggio sui mercati internazionali e per il servizio smaltimento rifiuti. La copertura del 100% del costo del servizio è reso obbligatorio dalla nuova normativa TARES, ed il contratto in essere con il CMN prevede un aggiornamento ISTAT annuo.

Le nuove norme previste in materia di anticorruzione, con la recente introduzione dell'obbligo di forniture sul mercato elettronico a livello nazionale (MEPA), di adesione alle convenzioni Consip ed alla società di committenza regionale potranno favorire ulteriori risparmi, anche se a dimostrazione del buon operato effettuato dagli uffici comunali, le analisi fino ad ora effettuate dal settore lavori pubblici hanno evidenziato che i prezzi attualmente spuntati dal Comune di Arona risultano migliori.

Saranno altamente monitorati le spese di funzionamento delle autovetture, e si provvederà all'acquisto di mobili ed attrezzature nei limiti di legge in primo luogo a supporto delle esigenze dell'utenza.

## **I servizi di maggior interesse**

Relazionando brevemente sull'erogazione dei maggiori servizi di interesse, obiettivo dell'anno 2013 per i servizi socio-assistenziali, sarà il mantenimento dello standard dei servizi garantiti negli anni 2011 e 2012, pur in presenza di un riduzione dei trasferimenti da Stato-Regione del 18% dall'anno 2011 al 2012 e nell'incertezza attuale delle somme che saranno trasferite nel 2013 (le comunicazioni, per ora officiose, sembrerebbero confermare le cifre del 2012).

L'attività di gestione dei servizi socio-assistenziali continuerà ad essere svolta nell'ambito della Convenzione con i Comuni di Colazza, Dormelletto, Oleggio Castello, Nebbiuno, Comignago, Paruzzaro, Massino Visconti e Pisano.

In un'ottica di uniformità di lavoro sul territorio nel 2013 si darà vita all'Ufficio di Piano dell'area nord della provincia di Novara per una gestione sinergica dei servizi socio-assistenziali nei distretti sanitari di Arona e Borgomanero (ricomprendenti gli enti gestori di Arona, Castelletto, Borgomanero e Ghemme). Il primo atto di tale aggregazione, attuazione concreta dei piani di zona, sarà l'indizione di unica gara d'appalto su tutto il territorio nord della provincia per i servizi esternalizzati del settore quali l'assistenza domiciliare, l'educativa territoriale minori e disabili. L'appalto unico è un ardito esperimento di collaborazione e sinergia tra diverse Istituzioni e realtà del socio-assistenziale che dovrebbe permettere aumentando la "massa critica" di ottimizzare e omogeneizzare il servizio.

Gli importi iscritti nelle varie voci del bilancio di previsione 2013 garantiscono lo svolgimento di tutte le attività in essere nel settore sociale, grazie ad una serie di ottimizzazioni dei costi. In particolare i risparmi rispetto agli anni precedenti derivanti dall'applicazione del nuovo regolamento riguardante le integrazioni rette per la permanenza nelle case di riposo, finanzieranno, fatte salve eventuali emergenze che dovessero sorgere nell'arco dell'anno, l'avvio del nuovo servizio affidi (anche in collaborazione con altri consorzi o associazioni specifiche del territorio), attività strategica soprattutto per la sua funzione preventiva.

Anche per il 2013 tale standard viene garantito senza alcun aumento tariffario dei servizi a domanda individuale riguardanti il settore sociale.

Oltre ad assicurare le usuali attività previste normativamente, per l'anno 2013 si procederà sul percorso già avviato nel triennio 2010-2012.

In particolare proseguirà l'attività della "Coordinated", la Consulta delle associazioni che afferiscono all'area della disabilità. Sono previsti incontri in via continuativa per l'analisi delle esigenze del territorio, la sensibilizzazione del tema della disabilità, per un più efficace lavoro sinergico delle associazioni e la ricerca di fondi destinati alle suddette attività e progetti. Fino ad ora si sono tenuti due importanti convegni tematici aperti alla cittadinanza ed è partito quest'anno un progetto di sensibilizzazione rivolto all'Istituto Fermi che proseguirà negli anni a venire estendendosi anche ad altre scuole superiori della zona. Si è avviata una ricerca fondi che è stata soddisfatta dalla Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio.

Nel corso del 2013 sarà consolidato il rapporto con il progetto "Non di solo Pane" in un'ottica di rete tra istituzioni, terzo settore e mondo del volontariato. Sono da poco stati avviati in partnership con la suddetta rete il progetto "comunicare la propria comunità" (di cui il Comune di Arona è Capofila e per cui sono Partner le Associazioni giovanili e di promozione sociale: Occhi Aperti, Meltin' Pop, Anspi - Oratorio San Carlo, Associazione Libera di Antonio Landieri. Tale progetto ha come obiettivo la realizzazione di n. 4 tirocini formativi retribuiti per la promozione della realtà di "Non di solo Pane") ed il progetto "Incubatori di Idee - 2" promosso dall'Associazione Meltin' Pop di cui il Comune di Arona è Partner insieme alla Fondazione Mike (Scuola Allegria). Il progetto è stato recentemente finanziato dalla Provincia di Novara per un importo pari ad € 20.000,00, il Comune di Arona contribuirà con un cifra pari ad € 3.000,00

Volontariato: l'istituzione del Registro dei Volontari e l'approvazione di specifico regolamento, hanno dato il via, nel 2010, all'inserimento ufficiale dei Volontari nelle attività dell'ente. Il contributo di questi ultimi nell'area del sociale nel biennio passato è stato tangibile e – per l'anno 2013 – è in programma un ulteriore sviluppo di tale ambito, così come peraltro previsto anche nella normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali. Grazie all'attività di alcuni Volontari, in sinergia con l'Assessorato ai Servizi Sociali sono in corso di realizzazione iniziative che hanno portato e porteranno risorse economiche a favore del Centro Diurno, in controtendenza rispetto ad un contesto generale di sempre maggiore e continua difficoltà nel reperire nuove risorse.

Centro Diurno: Sono confermate tutte le attività poste in essere nell'anno precedente. A dicembre 2012 ha preso avvio la nuova attività di supervisione che sarà ulteriormente potenziata nel corso del 2013 in quanto a numero di ore. Nel corso degli ultimi anni sono stati dati indirizzi circa le attività proposte ai fruitori del centro sollecitando gli operatori ad una maggior interazione fra le diverse realtà della Città. Sono così stati avviati progetti "verde in Rocca" in collaborazione con l'attuale gestore, un laboratorio con l'Unitre e la realizzazione di "piastrelle decorative" destinate ad omaggi per il Raduno Regionale Centro Incontro, il tutto in un'ottica di sinergia e integrazione.

Centro Incontro: tutte le attività in essere sono state mantenute e, il prossimo 26 settembre Arona ospiterà circa 2000 persone provenienti da tutto il Piemonte, in occasione del Secondo Raduno Regionale 2013 dei 70 Centri Incontro del Piemonte. Durante l'evento saranno coinvolte diverse scolaresche, i ragazzi del Centro Diurno Brum e gli ospiti della Casa di riposo.

Relativamente ai servizi alla persona sarà assicurata l'attività dello Sportello Lavoro, mediante convenzione con la provincia di Novara, dello Sportello Donna e dello Sportello Immigrati.

Per il servizio asilo nido, gli anni 2013-2015 l'Amministrazione intende consolidare e migliorare il livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni rese agli utenti, investendo in modo particolare sulla supervisione psico-pedagogica delle attività e sulla formazione continua delle educatrici.

Dopo la positiva sperimentazione del 2012, espressa peraltro anche dai genitori dei bambini, si proseguirà anche nel 2013 con il progetto "Nonni e bimbi insieme" che coinvolge i bambini divezzi della struttura in attività ludiche e di socializzazione con gli ospiti della vicina Casa di Riposo.

Nel 2011 sono state effettuate importanti opere di miglioramento della struttura tra cui la tinteggiatura esterna. Altre opere di manutenzione e miglioria sono state effettuate nel 2012 e proseguiranno nel 2013 (es. coibentazione del sottotetto, nuova copertura del gazebo esterno, posizionamento di linoleum a pavimento nell'aula semidivezzi).

Nei **servizi di assistenza scolastica** verrà comunque assicurato il pieno e reale perseguimento del diritto allo studio malgrado la riduzione dei contributi provinciali sia per gli studenti che necessitano di interventi di sostegno per motivi economici, sia per gli studenti diversamente abili, assicurando con risorse comunali la dotazione di personale di sostegno.

Nel corso del 2013 prenderà avvio il nuovo appalto per servizi scolastici (pre- scuola; assistenza al pasto e assistenza su scuolabus) per i quali si è avviato un percorso volto al costante miglioramento della qualità del servizio offerto.

L'Amministrazione è consapevole che per ottenere risultati positivi nel **settore turismo e cultura**, deve sviluppare sinergie utili alla promozione dell'immagine del territorio e del patrimonio culturale con particolare riferimento alla Rocca Borromea, riaperta al pubblico e fonte di sicura attrattiva turistica, si proseguirà nella valorizzazione dell'area a Lido, che verrà potenziata con l'estensione della pista ciclabile e si valorizzeranno gli spazi storici quali in particolare Piazza San Graziano.

Verrà sollecitata anche la collaborazione ed il reperimento di risorse da soggetti terzi.

Nel corso del 2013 si riproporrà la rassegna Arona Music Festival, il Premio di Poesia "La Rocca Borromea" e in collaborazione con l'assessorato alla Cultura – il Cinema all'aperto. Si valuteranno, in relazione alle disponibilità di bilancio, le iniziative per la stagione autunno/inverno.

Nel corso del 2013 prende avvio la nuova gestione dell'ufficio turistico a seguito di gara ad evidenza pubblica. Si espletteranno anche le procedure per l'individuazione del nuovo gestore del Palacongressi stante la scadenza dell'attuale contratto.

La qualità del servizio offerto dalla Biblioteca civica sarà confermato con iniziative quali "Scrittori delle nostre terre" e potenziando la connettività internet. Si sta studiando un progetto per promuovere la lettura accessibile.

Sono in programma iniziative che valorizzeranno e promuoveranno il museo archeologico lavorando sinergicamente con il parco dei Lagoni di Mercurago, divenuto patrimonio Unesco.

I progetti didattici delle scuole verranno sostenuti anche nel 2013 a livello economico.

## Gli Investimenti (tit. 2)

### Il Patto di Stabilità Interno

Come ormai noto a tutti, la politica di investimento è notevolmente irrigidita dal rispetto del patto di stabilità e crescita.

Solo qualora l'ANCI riuscirà ad ottenere dal Governo autorizzazione all'utilizzo senza riflessi penalizzanti dell'Avanzo di amministrazione (pari per il nostro comune ad oltre 1.600.000,00), cioè dell'utile dell'azienda comune, potrà essere data piena attuazione almeno a parte delle opere pubbliche ritenute necessarie dall'Amministrazione.

Anche nell'esercizio 2013, in conseguenza della sostituzione della spesa corrente media 2006-2008, con la spesa corrente 2007-2009 posta alla base del calcolo dell'obiettivo annuale, che per Arona riflette maggiormente il rientro nel bilancio comunale dei servizi sociali convenzionati, si è dovuto far fronte ad un peggioramento rispetto alle previsioni inserite negli obiettivi programmatici 2012 - 2014 in termini assoluti di € 150.000,00 (pari al 12,20%) nei saldi obiettivo annui per gli esercizi 2013 -2014- 2015.

Per l'anno 2013 l'anticipo della Regione Piemonte dell'assegnazione del premio incentivante (€ 119.000,00), ha consentito di attenuare il contributo richiesto ai cittadini, dato che il rispetto degli obiettivi programmatici del patto di stabilità e crescita costituisce condizione di legittimità dell'intero bilancio.

Il nostro Comune inoltre malgrado la sua virtuosità, ed il rispetto dei fornitori a cui ha appaltato le opere (i termini medi di pagamento sono di 43 giorni) ha ricevuto un contributo esiguo dal recente D.L. 35/2013 noto come "pagamenti della pubblica amministrazione", ben 6.000 euro!!!!

Il decreto ha infatti finanziato i comuni che hanno ritardi di pagamento di oltre un anno, o che sono in anticipazione di tesoreria.

La tabella di seguito raffronta gli obiettivi di patto richiesti al Comune nell'intervallo 2010 - 2015, che unito alla riduzione dei trasferimenti erariali, rende estremamente evidente lo sforzo richiesto alla nostra collettività ed all'Amministrazione per assicurare almeno la realizzazione delle spese d'investimento improcrastinabili.

		anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
<b>Totale entrate correnti nette</b>	Accertamenti	13.391.697	13.662.243	14.475.000	16.369.610	15.271.167	15.190.517
<b>Totale entrate in conto capitale nette</b>	Riscossioni (1)	869.545	871.703	997.000	680.113	317.854	303.854
<b>ENTRATE FINALI NETTE</b>		<b>14.261.242</b>	<b>14.533.946</b>	<b>15.472.000</b>	<b>17.049.723</b>	<b>15.589.021</b>	<b>15.494.371</b>
		anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
<b>Totale spese correnti nette</b>	Impegni	13.026.428	13.035.523	12.936.000	14.180.000	13.781.852	13.895.674
<b>Totale spese in conto capitale nette</b>	Pagamenti (1)	<b>782.048</b>	<b>971.551</b>	<b>1.607.000</b>	<b>1.608.458</b>	<b>426.884</b>	<b>218.005</b>
<b>SPESE FINALI NETTE</b>		13.808.476	14.007.074	14.543.000	15.788.458	14.208.736	14.113.679
<b>SALDO FINANZIARIO</b>		<b>452.766</b>	<b>526.872</b>	<b>929.000</b>	<b>1.261.265</b>	<b>1.380.285</b>	<b>1.380.692</b>
<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE</b> (determinato ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 77-bis, legge n. 133)		<b>452.000</b>	<b>526.000</b>	<b>927.000</b>	<b>1.260.000</b>	<b>1.379.000</b>	<b>1.379.000</b>
<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO</b>		<b>766</b>	<b>872</b>	<b>2.000</b>	<b>1.265</b>	<b>1.285</b>	<b>1.692</b>

Malgrado questi vincoli, nell'anno 2013 saranno ultimati i lavori partiti nell'anno 2012 (parcheggio Metropark, fornitura e posa dei parapetti lungolago Marconi, vicolo Di Mezzo, e verranno appaltati i lavori di rifacimento dei marciapiedi di corso Repubblica Tratto Montegrappa – Matteotti, della pavimentazione ed il primo tratto di marciapiede di Via XX settembre.

E' prevista inoltre la realizzazione entro la fine dell'anno della pista ciclabile, il potenziamento dell'illuminazione pubblica in frazione Montrigiasco, il censimento dei pali di illuminazione non di proprietà, il rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione stradale, e la potatura di alcune alberate la pista ciclabile, la nuova sede dell'AIB e la miriade di piccoli interventi di miglioramento in città, nelle scuole, nei servizi.

L'anno 2013 sarà anche l'anno di attivazione del nuovo piano del traffico, che nel corso del 2014 prevederà la realizzazione di cinque rotatorie negli incroci Via Torino-Milano, via Veneto-Torino-Mazzini, Via XXIV maggio-Piave-Mazzini, Via Partigiani – Cantoni, Via Cantoni- Berrini.

In caso di reperimento di nuove entrate, o di nuovi incentivi da parte della Regione si intende appaltare il rifacimento dei marciapiedi di via Martiri, e dei tratti più ammalorati di altre vie della città, od anticipare l'attivazione del piano del traffico secondo le risorse disponibili e le tempistiche di realizzazione delle singole opere.

Sempre nell'anno 2013 verrà bandita la gara per la realizzazione del porto turistico, e partirà la ristrutturazione dei locali della Nautica.

## **8. Conclusione**

I documenti di bilancio saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito comunale per consentire una corretta informazione, la comprensione del contesto in cui la Giunta ed il Consiglio Comunale hanno operato, la conoscenza delle scelte effettuate, la verifica degli obiettivi indicati ed il ricevimento di quesiti e suggerimenti da parte dei cittadini, per favorire il continuo dialogo con famiglie, imprese, categorie ed associazioni che hanno caratterizzato questa Amministrazione.